

ENTE NAZIONALE SORDI REGIONE EMILIA ROMAGNA

VIA CORTICELLA 15/A - 40124 BOLOGNA BO

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Signori Associati,

il seguente bilancio è redatto in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti non Profit" redatte dall'Agenzia per le Onlus e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota integrativa.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Il Bilancio allegato è formato dall'aggregazione dei Bilanci delle Sezioni Provinciali e del Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna, rappresentando il Bilancio Unico Regionale che sarà quindi parte del Bilancio Unico dell'ENS, come richiesto nella Circolare della Sede Centrale n. 982 del 6/2/2015. Sono stati eliminati crediti e debiti reciproci che erano rispettivamente presenti nel Bilancio del Consiglio Regionale e nel Bilancio delle Sezioni Provinciali.

PRINCIPI DI REDAZIONE

L'Ente Nazionale Sordi - Regione Emilia Romagna redige il bilancio secondo il principio della competenza economica, in conformità alle disposizioni civilistiche in materia e alle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus, abbandonando la contabilità finanziaria, prevista per gli Enti ed organismi pubblici.

Nella predisposizione del bilancio sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	19.689
Incrementi	13.750
Decrementi	3.562
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	29.877

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai lavori di ristrutturazione delle sedi sociali delle sezioni provinciale di Ferrara e di Modena. La variazione in diminuzione intervenuta nel corso dell'esercizio si riferisce alla quota di ammortamento calcolata.

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	167.826
Incrementi	43.025
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	210.851

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio si riferisce ad acquisti effettuati dalle singole sezioni provinciali e dal consiglio regionale

In particolare:

- sezione di Bologna euro 1.758 (computer e altre attrezzature);
- Consiglio Regionale euro 5.375 (climatizzatore, arredi vari e un computer HP PC AIO);

- Sezione di Ferrara euro 1.235 ;
- Sezione di Forli-Cesena euro 1.242;
- Sezione di Modena euro 26.683 (arredi, attrezzature circolo e macchine elettroniche d'ufficio)
- sezione di Parma euro 1.494 (attrezzatura varia e cellulare);
- Sezione di Piacenza euro 2.584 (attrezzature e macchine elettroniche d'ufficio)
- sezione di Ravenna euro 1.326;
- Sezione di Reggio Emilia euro 1.326;

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	155.584
Incrementi	6.792
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	162.376

La variazione dell'esercizio si riferisce alle quote di ammortamento calcolate in sede di chiusura del bilancio da parte delle sezioni provinciali e del consiglio regionale.

Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE
Consistenza iniziale	209
Incrementi	209
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	16.369
Incrementi	8.090
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	24.459

La voce C.II. "Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" comprende i seguenti crediti:

a) Crediti tributari	608
b) Crediti v/Sede Centrale CR	2.250

c) Crediti v/Sede Centrale Piacenza	545
d) Crediti v/Sede Centrale Bologna	2.184
e) Crediti v/Sede Centrale Reggio E.	1.052
f) Crediti v/Sede Centrale Forlì-Cesena	770
g) Crediti v/Sede Centrale Ferrara	713
h) Crediti v/Sede Centrale Parma	1.117
i) Crediti v/Sede Centrale Rimini	729
l) Crediti v/Sede Centrale Modena	1.415
m) Crediti v/ist.prev.li e ass.li	561
n) Crediti v/clienti	2.250
o) Crediti v/Enti pubblici	785
p) Crediti diversi	480
q) Crediti per progetti	9.000

Si precisa che i crediti vantati verso la Sede Centrale si riferiscono alle quote di tesseramento ancora da incassare al netto di alcune spese sostenute direttamente dalla sede centrale ma di competenza delle rispettive sezioni provinciali.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	177.223
Incrementi	0
Decrementi	80.227
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	96.996

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo dei vari conti correnti intestati alle sezioni ENS della regione Emilia Romagna e dalla cassa contanti di alcuni circoli.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RISCONTI ATTIVI
Consistenza iniziale	9.800
Incrementi	2.475
Decrementi	9.800
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.475

Il saldo rappresenta i costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza del successivo, in particolare i risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi.

La composizione è così dettagliata (art. 2427, primo comma, n. 7 C.C.):

a) Sezione Modena	Euro	103
b) Sezione Parma	Euro	244
c) Sezione Piacenza	Euro	572
d) Sezione Ferrara	Euro	115
e) Sezione Forlì-Cesena	Euro	71
f) Sezione Rimini	Euro	128
g) Sezione di Reggio E.	Euro	789
h) Sezione di Bologna	Euro	204
i) Sezione di Ravenna	Euro	249

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	102.857
Incrementi	33.277
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	136.134

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono così suddivisi:

–	Debiti v/fornitori	Euro	26.926
–	Debiti v/Sede Centrale	Euro	7.744 (Sezione di Ravenna)
–	Debiti v/Ist. Prev.li	Euro	6.662
–	Debiti v/Banca	Euro	30.010
–	Debiti tributari	Euro	10.141
–	Debiti v/organismi statutari	Euro	29.900
–	Debiti v/dip.e collab.	Euro	11.446
–	Debiti diversi	Euro	13.306

Si precisa che le sezioni ENS Emilia Romagna non hanno in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni ed che non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RISCONTI PASSIVI
Consistenza iniziale	40.303
Incrementi	40.727
Decrementi	40.303
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	40.727

La voce in commento rappresenta i ricavi da corsi LIS incassati nel corso dell'esercizio ma di competenza del prossimo.

La composizione è così dettagliata:

a) Sezione Cons.Region.	Euro	34.730
b) Sezione Rimini	Euro	5.997

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto di Gestione evidenzia un disavanzo di gestione pari ad euro -67.132 suddiviso come segue:

• attività istituzionale disavanzo	- € 91.481
• attività accessorie avanzo	+ € 24.349

I ricavi istituzionali pari a euro 348.282 sono così suddivisi:

- Ricavi per tesseramento	euro	91.239
- Contributi da enti	euro	106.928
- Proventi attività varie	euro	146.964
- Contributi da Sezioni Prov.li	euro	351
- Contributi da Sede Centrale	euro	2.800

I ricavi da attività accessoria pari a euro 171.239 si riferiscono ai corsi LIS.

Gli oneri per attività istituzionali pari a complessive euro 436.127 sono così suddivisi:

- Acquisti	euro	38.142
- Servizi	euro	253.098
- Godimento beni di terzi	euro	12.336
- Spese per il personale	euro	102.535
- Ammortamenti	euro	10.290
- Accantonamenti	euro	710
- Oneri diversi di gestione	euro	2.231
- Erogazioni liberali	euro	5.595
- Erogazioni a Sede Centrale	euro	11.190

I costi complessivi per attività accessoria sono pari a euro 141.586 e sono così suddivisi:

- Acquisti	euro	854
------------	------	-----

- Servizi	euro 253.098
- Godimento beni di terzi	euro 12.336
- Spese per il personale	euro 102.535
- Ammortamenti	euro 10.290
- Accantonamenti	euro 710
- Oneri diversi di gestione	euro 2.231
- Erogazioni liberali	euro 5.595
- Erogazioni a Sede Centrale	euro 11.190

I costi complessivi per attività accessoria sono pari a euro 141.586 e sono così suddivisi:

- Acquisti	euro 854
- Servizi	euro 139.662
- Godimento beni di terzi	euro 909
- Ammortamento	euro 64
- Oneri diversi di gestione	euro 98

Gli oneri finanziari sono pari a euro 14.

Le imposte di esercizio liquidate pari a euro 8.926 si riferiscono quanto ad euro 3622 per irap attività istituzionale, quanto ad euro 5.304 all'attività accessoria (irap euro 1.233 e ires 4.071) .

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.



ENTE NAZIONALE SORDI
REGIONE EMILIA ROMAGNA
Giuseppe Tomalò